
Povert : card. De Donatis (Roma), “riscoprire la centralit  della persona umana”

Nel VI Rapporto “La povert  a Roma: un punto di vista” curato dalla Caritas di Roma “troviamo una nuova dolorosa conferma che esistono migliaia di nostri concittadini che non riescono ad arrivare alla fine del mese e soprattutto non riescono a pagare le bollette di luce, acqua e gas e che le forme della solitudine, al di l  del dato puramente economico, si vanno diffondendo nei quartieri e nelle strade romane, riproponendo l’urgenza della riscoperta della centralit  della persona umana”. Lo ha detto il card. Angelo De Donatis, vicario del Papa per la diocesi di Roma, intervenendo alla presentazione del volume dal titolo “Le citt  parallele”, svoltasi questa mattina nella sala Ugo Poletti del Vicariato di Roma. Lo studio, pubblicato nella settimana che precede la VII Giornata mondiale dei poveri, che Papa Francesco celebrer  a San Pietro domenica 19, scava a fondo nel tessuto sociale della Capitale andando oltre le statistiche, dando voce alle “migliaia di persone che vivono in solitudine”, una realt  che il cardinale sperimenta ogni qual volta fa visita ad una parrocchia, come ha egli stesso affermato. Cos  come tocca con mano la povert  di migliaia di persone che “non hanno mai avuto un reddito regolare, che non riescono ad accedere al servizio sanitario pur avendone diritto, che non hanno un alloggio dignitoso”. Il cammino sinodale iniziato da tempo prosegue ora con la fase sapienziale e il Rapporto sulle povert  a Roma, “si integra in questo cammino come strumento prezioso” per leggere in profondit  alcuni fenomeni del disagio e delle fragilit  ma anche per creare “occasioni di dialogo e confronto con istituzioni, enti di ricerca, organizzazioni di volontariato e mondo accademico”. Riferendosi alla pastorale della carit  che viene portata avanti dalle comunit  parrocchiali e religiose ha ricordato “con gratitudine la straordinaria mobilitazione per l’accoglienza dei profughi ucraini con un coinvolgimento e un coinvolgimento dei volontari che gi  avevamo visto durante la pandemia.   un aspetto quello della solidariet  che accomuna tutta la citt  e che ha segnato una stagione di straordinaria collaborazione con tutte le istituzioni pubbliche”. Non solo dati che fotografano la fragilit  di migliaia di famiglie romane. Nel Rapporto “c’  pi  di un segnale di speranza – ha concluso De Donatis – a cui poter attingere fiducia per un futuro, consapevoli che ognuno di noi   chiamato a fare la sua parte per dare sempre pi  concreta attuazione a quel vivere insieme nella pace e nella fraternit  a cui tutti noi aspiriamo”.

Roberta Pumpo